

Incontro 01 | Insediamiento

31.01.23 ore 14:30

Cabina di regia

Luca Scirman
Michele Rampone
Alberto Grosso

Referenti Tavolo Tecnico

Francesca Grieco
Elvira Passaro

Tavolo Tecnico

Rifiuti derivanti da attività di bonifica

DG 50.17.00
Direzione Generale per il Ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali





TAVOLO TECNICO 02

Rifiuti da attività di bonifica

19.01.23

Alla luce di quanto descritto appare fondamentale la collaborazione di tutti gli attori coinvolti e, in tal senso, i TAVOLI TECNICI rappresentano una fondamentale occasione di confronto. Nella fase di ATTUAZIONE del PRGRS sono previsti sei tavoli tecnici.

1. Tavolo tecnico sui rifiuti da C&D

➔ 2. Tavolo tecnico sui rifiuti derivanti da attività di bonifica

3. Tavolo tecnico sul tema dei rifiuti derivanti da attività agricole e agroindustriali

4. Tavolo tecnico per la standardizzazione

5. Tavolo tecnico-istituzionale con ENEL

6. Tavolo di confronto con i rappresentanti di Confindustria e dei Consorzi di Filiera



OBIETTIVI E
AZIONI

Nell'ambito del Tavolo Tecnico in materia di rifiuti derivanti da attività di bonifica ci si pone come obiettivo quello di "Promuovere la massimizzazione del riciclaggio e di altre forme di recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento" e a tal fine sono state definite due specifiche azioni:

Azione 4.3

Sviluppo di tecniche mirate all'inertizzazione dell'amianto ed al riciclo/recupero dei MCA .

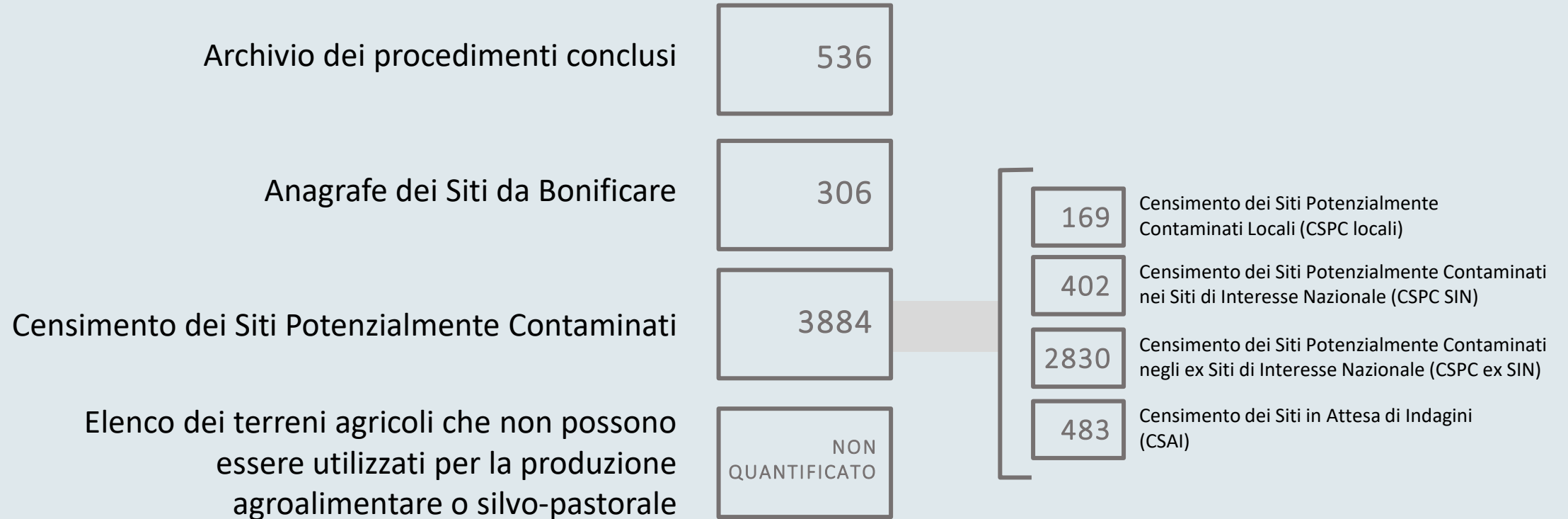
Azione 4.4

Ricerca e sperimentazione di metodi alternativi allo smaltimento in discarica, anche in considerazione del fatto che eventuali tecniche di recupero in sicurezza di tali materiali possono comportare decisivi risparmi di risorse finanziarie pubbliche in conseguenza della riduzione dei costi di smaltimento

Durante la fase di consultazione è emersa la necessità di approfondire la tematica della quantificazione dei rifiuti derivanti da attività di bonifica e a tal riguardo è stato predisposto il paragrafo 3.5, nella Dichiarazione di Sintesi del PRGRS



Il PRB suddivide i siti censiti in diversi elenchi:



SPUNTI DI CONFRONTO

Con un quadro così complesso e variegato, non risulta possibile, desumere delle stime significativamente attendibili riguardanti la produzione di rifiuti speciali delle attività di bonifica mentre emerge l'opportunità di programmare uno studio di approfondimento in collaborazione con gli uffici direttamente interessati (ARPAC, UOD bonifiche).

È possibile ipotizzare, in tal senso, due scenari alternativi:

- Demandare formalmente agli Uffici competenti in materia l'approfondimento necessario e la predisposizione di un elaborato dedicato che potrebbe rappresentare, un allegato di correlazione tra i due Piani (PRGRS e PRB);
- Pianificare, nell'ambito delle attività di monitoraggio del PRGRS, anche in coordinamento con il Programma di misure per il monitoraggio ambientale del PRB (punto 3.c art. 14 L.R. 14/2016) e, quindi, con gli Uffici regionali competenti, l'approfondimento dedicato.